

Codice A1816A

D.D. 4 luglio 2019, n. 2326

R.D. 523/1904 - P.I. 5973 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con asportazione materiale litoide sul rivo Comunale (o Draperi) nel Comune di Montemale di Cuneo (CN). Richiedente: Unione Montana Valle Grana.

In data 19/03/2018 l'Unione Montana Valle Grana, con sede in Valgrana, Via Roma, n. 44, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con asportazione materiale litoide sul rivo Comunale (o Draperi) nel Comune di Montemale di Cuneo localizzati su un tratto di 163,00 m del rivo, mediante asportazione di 65,00 mc di materiale alluvionale depositatosi nell'alveo che riduce la sezione di deflusso.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dalla Dr.ssa For. Simona Dutto in base ai quali sono descritti i lavori e le opere di che trattasi da autorizzarsi ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Il progettista dei lavori ha dichiarato che il materiale inerte presente nell'alveo del rivo che si vuole rimuovere ha un valore commerciale nullo ed è classificabile come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.

La Giunta dell'Unione Montana, con Deliberazione n. 62 del 16/07/2018, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto.

In data 20/05/2019, è pervenuta la seguente documentazione integrativa:

- elenco dei mezzi operativi per le operazioni di asportazione e trasporto a discarica.

A seguito del sopralluogo effettuato il 19/06/2019 e dall'esame degli atti progettuali, è risultato che il materiale litoide da asportare possa rientrare nella categoria 3 "materiali litoidi di valore nullo" ai sensi della D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015.

Il trasporto e il conferimento del rifiuto ad impianti autorizzati verrà classificato sui formulari FIR (Formulari di Identificazione dei Rifiuti) con il codice CER 170504.

La realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rivo Comunale (o Draperi).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;

- viste le LL.RR. n. 20/2002 (Capo III) e s.m.i. e n. 12/2004 (Capo I) e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2001;
- vista la L.R. n. 17/2013;
- vista la D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015;
- visto il D.Lgs. n. 152/2006;
- vista la D.G.U.M. n. 62 del 16/07/2018 di approvazione del progetto esecutivo;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Valle Grana ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rivo Comunale (o Draperi) nel Comune di Montemarle di Cuneo, con asportazione di 65,00 mc di materiale alluvionale di valore commerciale nullo da conferire in discarica, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi operativi:

Automezzo	Targa/Matricola
Mini-escavatore Caterpillar 305.5	CR501465
Autocarro IVECO Euro Cargo	DM155FJ
Furgone IVECO Daily	DR995ZF

3. l'Unione Montana Valle Grana dovrà fornire a questo Settore copia dei formulari di identificazione dei rifiuti;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo eccedente la quantità autorizzata di 65,00 mc senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il committente dei lavori è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno**, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
9. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

13. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

Il funzionario estensore
Arch. Diego Dalmasso